

## Programma sulla Violenza di Genere

# Italia - Risposta Rifugiati e Migranti

Novembre 2019

Focus sulla Fase II del programma *Azione Contro la Violenza di Genere che Colpisce Donne e Bambini Rifugiati e Migranti in Grecia, Italia, Serbia e Bulgaria*  
 Ottobre 2018 – Settembre 2019

### Analisi della situazione

Secondo i dati del Ministero dell'Interno italiano, a ottobre 2019 il sistema di accoglienza ospitava 96.862 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, di cui 6.566 minori stranieri non accompagnati (MSNA), 92% ragazzi e 8% ragazze circa. Nonostante un quadro legislativo molto protettivo e garantista, vi sono ancora diverse barriere alla piena protezione e inclusione sociale dei minori stranieri accompagnati e non. Queste includono un sistema altamente frammentato con responsabilità e monitoraggio diversificati, nonché connotato da disparità in termini di quantità e qualità dei servizi e assistenza offerti nelle diverse regioni. Vi è inoltre un'elevata disomogeneità nel livello di preparazione degli operatori addetti ad affrontare le complesse situazioni che coinvolgono i minori più vulnerabili, tra cui i MSNA e i sopravvissuti alla violenza di genere. I dati indicano che quasi tutte le donne e le ragazze adolescenti che hanno attraversato la rotta del Mediterraneo centrale

sono sopravvissute a violenza sessuale.<sup>1</sup> Molte hanno anche subito matrimoni precoci, violenza domestica, mutilazione genitale femminile nonché traffico di esseri umani. Un rapporto della Women's Refugee Commission (WRC)<sup>2</sup> ha riscontrato che anche gli uomini e i ragazzi sono soggetti ad alti livelli di violenza sessuale durante il viaggio, soprattutto in Libia. Una volta arrivati in Italia, le ragazze, i ragazzi, le donne e gli uomini rifugiati e migranti, già vittime di esperienze traumatiche, devono affrontare, ancora una volta, il rischio di sfruttamento sessuale. Eppure, solo in pochi cercano sostegno. Secondo i risultati di un sondaggio sulla violenza di genere, effettuato tramite la piattaforma online dell'UNICEF U-Report<sup>3</sup> on the Move, solamente circa il 20 per cento degli intervistati dichiara che farebbe ricorso ad assistenza medica o psicologica nel caso in cui dovesse subire violenza sessuale, scegliendo invece di affrontarla autonomamente.

### Strategia

L'UNICEF sostiene interventi per migliorare l'offerta e accessibilità dei servizi di prevenzione e risposta alla violenza di genere per i minori rifugiati e migranti in Italia, in particolare per le ragazze e i ragazzi adolescenti. Questo contribuisce al rafforzamento di un sistema sostenibile di protezione dei minori attraverso l'offerta di servizi, la generazione di conoscenze, l'advocacy basata su dati comprovati e lo

sviluppo delle capacità degli operatori. L'UNICEF lavora in tre regioni prioritarie che hanno però servizi limitati: Calabria, Lazio e Sicilia. Questo approccio si basa sulla [Teoria del Cambiamento](#)<sup>4</sup> della violenza di genere dell'UNICEF, che sostiene un migliore accesso a servizi di qualità, riduce la probabilità di violenza di genere e mira a creare un ambiente favorevole a strategie di prevenzione e risposta sostenibili.

### Risultati

A settembre 2019 e durante i 12 mesi precedenti, l'UNICEF e i suoi partner hanno raggiunto 514 persone con servizi di prevenzione e risposta alla violenza di genere attuati attraverso l'assistenza nelle strutture

di accoglienza e negli insediamenti informali, nonché nei punti di servizio specializzati sostenuti a Palermo e Roma. L'UNICEF e il Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA) hanno adattato

### DATI CHIAVE<sup>5</sup>

**96.862** migranti e rifugiati nel sistema di accoglienza in Italia

**6.566** sono minori stranieri non accompagnati (MSNA)

**8%** femmine **92%** maschi

### RISULTATI IN SINTESI<sup>6</sup>

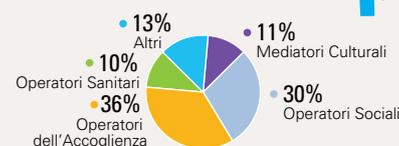
(10/2018 – 09/2019)

**514** sopravvissuti alla violenza di genere o persone a rischio che hanno avuto accesso ai servizi

**TARGET 200**  
**RAGGIUNTI 514**



**751** operatori formati



**85%** degli operatori consultati segnala di avere un'elevata comprensione sulla violenza di genere a seguito della formazione UNICEF

**3.190** iscritti a U-Report raggiunti con informazioni relative alla violenza di genere

Curriculum sulla violenza di genere per mediatori linguistici e culturali sviluppato e testato in collaborazione con la WRC

### Partner del Programma BRPM-UNICEF

Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza di Palermo UNFPA

Médecins du Monde, Intersos, Centro Penc, Women Refugee Commission

L'iniziativa **'Ragazzi in Movimento'** con contenuto relativo alle competenze personali (*life skills*) anche con lo scopo di prevenire la violenza e supportare l'accesso al supporto. L'UNICEF e i suoi partner, in particolare Médecins du Monde (MdM), hanno formato 751 operatori del sistema di accoglienza, operatori sanitari, mediatori linguistici culturali, e tutori volontari in Calabria, Roma e Sicilia. In totale, l'85% dei partecipanti ha riferito che questo ha dato loro un'elevata o molto elevata comprensione della violenza di genere. L'UNICEF e MdM hanno inoltre condotto una mappatura dei servizi di risposta alla violenza di genere presenti a Reggio Calabria, Roma e Ragusa. L'UNICEF ha sostenuto la diffusione della ricerca della WRC sulla violenza sessuale

contro uomini e ragazzi lungo la rotta del Mediterraneo Centrale, ospitando una tavola rotonda nel marzo 2019, promuovendo le sue raccomandazioni presso le Istituzioni e co-sviluppando un [riassunto per gli adolescenti](#). In linea con le sue conclusioni, l'UNICEF sta lavorando con la WRC per sviluppare un curriculum dedicato per mediatori culturali, che è stato sperimentato in Italia. La continua integrazione della prospettiva di genere nella programmazione relativa alla protezione dell'infanzia ha incluso una visita di studio e una tavola rotonda a Palermo che ha richiamato 30 esperti in materia di violenza di genere e tutela da Italia, Bulgaria, Grecia, Paesi Bassi e Serbia, che hanno potuto scambiarsi esperienze e incontrare tutori ed ex MSNA.

**"Ho imparato a mettere da parte i miei preconcetti, prestando, invece, attenzione alla storia personale della vittima e, soprattutto, a non giudicare mai" - Partecipante alla formazione**



**'Ragazzi in Movimento'** è un programma dedicato a ragazzi migranti e rifugiati, che ha ad oggetto lo sviluppo delle loro competenze personali. Il programma, originariamente sviluppato da UNFPA, è stato successivamente adattato al contesto italiano da UNICEF. Esso mira a fornire informazioni essenziali e a rafforzare le competenze di coloro che si trovano ad affrontare una fase di transizione e circostanze difficili. 'Ragazzi in Movimento' è stato sviluppato in diverse sessioni, ognuna delle quali è finalizzata a rispondere alle sfide affrontate dai ragazzi durante il loro percorso migratorio.

## In Focus - Integrazione della violenza di genere su U-Report on the Move

[U-Report on the Move](#) è una piattaforma digitale che permette ai giovani migranti e rifugiati di esprimersi sulle questioni che hanno a cuore. In Italia, con riferimento a ottobre 2019, la piattaforma ha raggiunto 3.190 iscritti, l'86% dei quali di età compresa tra i 15 e i 24 anni (8% donne, 92% uomini). L'integrazione strategica delle questioni relative alla violenza di genere all'interno della piattaforma U-Report è stata avviata attraverso un sondaggio opzionale, data la sensibilità dell'argomento, e grazie al contributo degli U-Ambasciatori che hanno aiutato nel redigere le domande del sondaggio. Solo la metà degli intervistati ha dichiarato che chiederebbe aiuto professionale nei casi di violenza sessuale, circa il 20% cercherebbe di affrontare la questione per conto

proprio; il 31% delle ragazze e il 13% dei ragazzi si confiderebbe con amici o familiari; e il 6% delle ragazze e il 15% dei ragazzi ignorerebbe il problema. Le risposte a questo breve sondaggio hanno confermato la chiara necessità di coinvolgere i/le giovani rifugiati/e e migranti sulle questioni relative alla violenza di genere. Prima del sondaggio, questo [materiale prodotto dai giovani](#)<sup>7</sup> ha raggiunto oltre 1000 visualizzazioni su Facebook. Dopo il sondaggio e su base periodica, attraverso la piattaforma sono state diffuse informazioni sulla violenza sessuale, nonché informazioni su come accedere ai servizi, con un'attenzione crescente alle questioni rilevanti per le donne e le ragazze. [I messaggi chiave](#)<sup>8</sup> sulla violenza sessuale sono stati distribuiti a 3.190 utenti attraverso l'applicazione di messaggistica. Un

elemento chiave della piattaforma è lo strumento U-Partner. Gli U-Reporter possono fare domande specifiche attraverso il canale Messenger di Facebook e i casi che ne emergono vengono trasferiti automaticamente ad esperti per il supporto su questioni specifiche, compresa la violenza di genere. Per promuovere la parità di genere e coinvolgere in modo ulteriore le ragazze, sono state promosse attività specifiche durante la [Giornata Internazionale delle Donne](#)<sup>9</sup>, generando oltre 7.000 visualizzazioni sulla piattaforma. Più recentemente, durante la Giornata Internazionale delle Bambine e Ragazze, la piattaforma ha attirato 2.000 visitatori e ha ospitato un [take over](#)<sup>10</sup> guidato da una giovane donna che ha condiviso i suoi pensieri e le sue preoccupazioni.

## Note

<sup>1</sup> Rapporto sulla situazione n. 31 di UNICEF sulla Risposta Umanitaria alla Crisi di Rifugiati e Migranti in Europa.

<sup>2</sup> Per saperne di più sulla relazione della Women's Refugee Commission, visitare il sito <https://www.womensrefugeecommission.org/images/zdocs/Libya-Italy-Report-03-2019.pdf>

<sup>3</sup> Per saperne di più su U-Report, visitare il sito <https://onthemove.ureport.in/>

<sup>4</sup> Per accedere alla Teoria del Cambiamento GBViE visitare il sito [https://www.unicef.org/evaldatabase/files/Full\\_report\\_with\\_cover\\_UNICEF\\_Multi-country\\_GBViE\\_Evaluation\(1\).pdf](https://www.unicef.org/evaldatabase/files/Full_report_with_cover_UNICEF_Multi-country_GBViE_Evaluation(1).pdf)

<sup>5</sup> [http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/cruscotto\\_statistico\\_giornaliero\\_31-10-2019.pdf](http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/cruscotto_statistico_giornaliero_31-10-2019.pdf)  
<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Pagine/Dati-minori-stranieri-non-accompagnati.aspx>

<sup>6</sup> Tutti i dati sono tratti dal consueto Sistema di Monitoraggio e Valutazione dell'UNICEF.

<sup>7</sup> <https://www.facebook.com/watch/?v=293487981321861>

<sup>8</sup> [https://www.facebook.com/pg/UreportOnTheMove/photos/?tab=album&album\\_id=806380239760266](https://www.facebook.com/pg/UreportOnTheMove/photos/?tab=album&album_id=806380239760266)

<sup>9</sup> [https://www.facebook.com/pg/UreportOnTheMove/photos/?tab=album&album\\_id=680511185680506](https://www.facebook.com/pg/UreportOnTheMove/photos/?tab=album&album_id=680511185680506)

<sup>10</sup> <https://www.ublogonthemove.org/post/la-bellezza-nel-mio-genere>